

Aperte al pubblico per 2 sere al Petrella le prove dell'ultimo lavoro di De Berardinis

Le metamorfosi di Leo

E Totò incontra il teatro elisabettiano

di BRUNELLA TORRESIN

LONGIANO - Le prime scene del nuovo lavoro di Leo De Berardinis, **Metamorfosi**, potranno essere viste - ma solo da un ristretto numero di spettatori - questa sera e domani al teatro Petrella di Longiano, sulle colline retrostanti Cesena. È su questo piccolo palcoscenico, un gioiello del secolo scorso, che si sono svolte le ultime settimane di prova del Teatro di Leo, la compagnia di De Berardinis. Da riservate che erano, le prove per due serate si fanno aperte al pubblico, che vi potrà assistere stasera e domani alle 21.30. Non si tratta ancora, dunque, dello spettacolo finito, così come lo si potrà vedere in anteprima a Narni il 18 marzo e, in prima nazionale, al Teatro delle Celebrazioni di Bologna il 30 marzo. A quell'epoca il consiglio comunale di Palazzo D'Accursio dovrebbe aver già votato la convenzione che legherà in un continuativo rapporto di collaborazione la città al Teatro di Leo.

Di **Metarmorfosi** (ma in origine il titolo a cui il Teatro di Leo aveva pensato era *Macerie*) Leo De Berardinis firma come di consueto la scelta dei testi, la regia e ne è anche interprete. Con lui recitano Elena Bucci, Bobette Levesque, Marco Manchisi, Francesca Mazza, Marco Sgrosso e Paola Vandelli: alcuni di questi attori sono nel Teatro di Leo dall'epo-



ca di *Novecento e Mille*, altri si sono aggiunti successivamente. Ma quel che non abbiamo ancora detto è che in realtà il titolo dello spettacolo è **Metamorfosi**, seguirà la farsa **Totò, principe di Danimarca**. Si tratta in sostanza di due momenti spettacolari distinti: il lavoro di **Metarmorfosi** del quale Leo De Berardinis parla come di «un mondo letterario ricostruito a partire dalla Bibbia sino a giungere all'ultimo scrittore» e di una sorta di suo epilogo o provino d'uno spettacolo a venire, **Totò principe di Danimarca**: «Un Amleto in farsa tragica - ha spiegato il regista -, che racconti l'incontro tra l'attore di avanspettacolo e il teatro elisabettiano».

È invece dedicato alla compagnia delle Albe al loro progetto «Ravenna-Dakar», l'incontro che si terrà stasera e domani a Santarcangelo di Romagna, nella Sala Polivalente (ore 21.30). Le Albe presenteranno **Bonifica**, che è il loro più recente spettacolo, racconto d'una Romagna terra d'acqua e di bonifiche. Lo interpretano Luigi Dadina' e Ermanna Montanari, e cioè la parte «bianca» della compagnia che raccoglie anche tre attori senegalesi. Domani sera, dopo lo spettacolo, attori e registi racconteranno il loro viaggio e la loro permanenza in Senegal, su invito dell'Ambasciata italiana e dell'università di quel paese.